

RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA DELLA S.I.M.P.

Perugia, 29 maggio 1971

Alle ore 18 il Presidente dichiara aperta la seduta che vede riuniti un centinaio di Soci con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1970.
3. Relazione dei Revisori dei Conti.
4. Approvazione del Bilancio.
5. Bilancio preventivo per il 1971.
6. Presentazione Regolamento interno SIMP.
7. Presentazione liste candidati cariche sociali 1972-1974.
8. Varie ed eventuali.

1. - Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica ufficialmente all'Assemblea che in data 10 marzo 1971 è apparso nella Gazzetta Ufficiale il decreto Presidenziale N. 1395 del 22 dicembre 1970 con il quale viene approvato il testo del nuovo Statuto della Società, votato a suo tempo in Assemblea secondo le norme stabilite dall'Art. 21 del Codice Civile, nonchè la sua nuova denominazione SOCIETÀ ITALIANA DI MINERALOGIA E PETROLOGIA.

Il Ministero della Pubblica Istruzione, in virtù del riconoscimento ufficiale dell'Ente Morale, ha già concesso un primo contributo di Lire 750.000 per il 1971.

Viene quindi esposto il problema dell'aumento della quota sociale. Il Presidente comunica che il Consiglio di Presidenza ha deciso di non aumentare la quota sociale.

Il Presidente comunica quindi ai Soci che è a buon punto la raccolta dei fondi per la costituzione del « Premio Angelo Bianchi » destinato a giovani ricercatori nel campo della Petrografia e della Petrologia, ed invita il Prof. Quareni a riferire sull'attività del Comitato. I motivi che hanno condotto all'istituzione del premio sono dettati non

solo dal desiderio di onorare la figura dell'insigne Socio Benemerito, al quale molto deve la Società, ma anche dalla opportunità di aumentare il numero dei premi in quanto sino ad oggi i ricercatori nel campo della Mineralogia, Petrografia e Petrologia, che rappresentano la gran parte dei ricercatori, hanno la possibilità di concorrere soltanto al « Premio Ugo Panichi », mentre i ricercatori nel campo della geochimica e dei giacimenti minerari possono concorrere ripetutamente al « Premio Carlo Minguzzi » ed al « Premio Johndino Nogara ».

Il Prof. Quarenì riferisce pertanto sull'attività del Comitato:

« A cinque mesi dall'inizio delle sottoscrizioni per l'istituzione di un premio scientifico intitolato al nome di ANGELO BIANCHI e destinato a coronare l'opera di giovani cultori di Petrografia e Petrologia, la somma raccolta è di L. 4.930.000.

« Le sottoscrizioni, aperte da un generosissimo contributo dei familiari del compianto Maestro, sono giunte da ogni parte d'Italia e dall'estero. Molti sono stati gli enti e le società che spontaneamente hanno voluto tangibilmente contribuire.

« Voglio qui ricordare l'Università di Padova, l'AGIP Mineraria, l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, la Società Montecatini Edison, la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, il Collegio Don Mazza, la Banca Popolare di Padova e Treviso, la Regione Trentino-Alto Adige, la Banca Antoniana di Padova e Trieste, e il Consorzio Minerario Barisella.

« Siamo ancora in attesa di considerevoli contributi e possiamo ragionevolmente prevedere che il totale delle sottoscrizioni potrà raggiungere, se non superare, la somma di sei milioni di lire ».

Il Prof. Dal Piazz interviene precisando che la somma dovrebbe arrivare ai sei milioni di lire grazie alle ultime elargizioni. Il Presidente ringrazia il Prof. Dal Piazz che è stato l'animatore della iniziativa.

Circa la periodicità del Premio Angelo Bianchi e l'allineamento dei capitali delle altre tre fondazioni Panichi, Nogara, Minguzzi amministrati dalla Società si discuterà nella riunione del Consiglio di Presidenza in Siena e nella successiva Assemblea generale della Società.

Si passa quindi al secondo argomento all'ordine del giorno.

2. - Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1970.

Il Presidente fa presente ai Soci che il nuovo Consiglio di Presidenza insediatosi nel 1970 ha ritenuto di fare il massimo sforzo per assolvere i compiti di cui all'Art. 1 dello Statuto e precisamente: « *di favorire, coordinare e mettere in valore gli studi e le ricerche intese al progresso nel campo scientifico ed applicato della Cristallografia della Geochimica, della Giacimentologia e di ogni ramo delle Scienze Mineralogiche e Petrologiche* ».

Per realizzare ciò sono necessari impegni di spese non indifferenti e il Consiglio di Presidenza ha ritenuto di non destinare somme ad incremento del patrimonio della Società soggetto purtroppo ad inesorabile erosione per la continua svalutazione della moneta, in quanto, per norma statutaria esiste la possibilità di investire soltanto in titoli obbligazionari garantiti dallo Stato.

Il Prof. Carobbi osserva che essendo ora la Società « Ente Morale », può anche possedere qualcosa di diverso da titoli obbligazionari.

Il Presidente Pellizzer fa osservare che in realtà egli aveva proposto che la Società acquisisse una propria sede, utilizzando il patrimonio sociale. Aggiunge che si era affacciata la possibilità di avere in uso gratuito, dal Demanio, un palazzo in Roma, ma essendo emerso in seno al Consiglio parere contrario all'acquisizione e destinazione di tale palazzo a sede della SIMP ed eventualmente di altre società scientifiche quale la Società Geologica Italiana, l'iniziativa della Presidenza non ha avuto seguito.

L'attività della SIMP è stata notevolmente incrementata; nel 1970 sono state tenute due riunioni scientifiche a tema libero ed una tavola rotonda; nel 1971 sono state tenute altre due tavole rotonde, e nel mese di settembre si terrà il XXVII Congresso a Siena. I Rendiconti si articolano in due volumi all'anno e si è raggiunta una soddisfacente puntualità nella stampa.

Quanto sopra comporta un aumento di spese per cui nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 1970 non figurano grosse cifre ad incremento del patrimonio, ma solo un modesto residuo attivo. Un maggior residuo attivo si avrà invece nel 1971 in quanto la differenza tra Attivo e Passivo come risulterà più oltre dal Bilancio preventivo, sarà di tre milioni.

Il Presidente invita quindi il Segretario, in assenza del Tesoriere, ad esporre il Bilancio qui sotto riportato.

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1970

ENTRATE		USCITE	
Quote Soci ordinari	L. 1.156.560	Pubblicazioni	L. 5.278.400
Quote Soci Vitalizi	» 30.000	Congressi	» 258.400
Oblazioni	» 50.000	Trasferite	» 218.340
Contributo C.N.R.	» 3.000.000	Spese postali	» 220.075
Interessi C.C. Postale	» 36.200	Circol. Stampati	» 355.590
Cedole titoli Fondo Sociale	» 875.499	Spese bancarie	» 13.300
Incaassi vendita Pubbl.	» 203.045	Spese varie	» 961.580
Estrazioni titoli	» 500.000	Acquisto titoli	» 500.530
<i>Esistenza al 1-1-70:</i>		<i>Rimanenza al 31-12-70:</i>	
Ct. Cte. Postale	» 2.240.037	Ct. Cte. Postale	» 285.126
	<hr/>		<hr/>
	L. 8.091.341		L. 8.091.341
	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>

CONTO PATRIMONIALE AL 31-12-1970

FONDO SOCIALE		val. nom.	liquido sui c/e
B. T. 5% = 1973 =	L. 2.680.000		
B. T. 5% = 1978 =	» 120.000		
B. T. 5½% = 1979 =	» 150.000		
Obbl. FF.SS. 5½% = 52/72 =	» 25.000		
» I.M.I. = XXIX = 7%	» 1.050.000		
» OO.PP. = 6 = Trent.	» 2.500.000		
» OO.PP. = 6% Piano verde I	» 1.000.000		
» I.C.I.P.U. = 6% = vent.	» 2.500.000		
» I.R.I. = 6% = 65/83	» 2.000.000		
» E.N.I. = 6% = 56/71	» 500.000		
» E.N.I. = 6% = S.S.P. = 58/73	» 1.500.000		
» E.N.I. = 6% = Petr. 58/73	» 1.000.000		
	<hr/>	L. 15.025.000	
FONDO PREMIO PROF. PANICHI UGO			
B.T. 5% = 1973 =	» 1.000.000		
id. = 1978 =	» 600.000		
	<hr/>	L. 1.600.000	L. 197.114

FONDO PREMIO JOHNDINO NOGARA

B.T. 5%	= 1973 =	»	925.000		
id.	= 1974 =	»	100.000		
id.	= 1978 =	»	600.000	L. 1.625.000	L. 420.673

FONDO PREMIO PROF. MINGUZZI

B.T. 5%	= 1973 =	»	580.000		
B.T. 5½%	= 1979 =	»	570.000	L. 1.150.000	L. 300.806
				L. 19.400.000	L. 918.593

Il *Presidente Pellizzer* fa presente che nella prima riunione dell'attuale Consiglio nel febbraio 1970, il Tesoriere, con l'approvazione del Consiglio stesso, non ritenne opportuno mutare il tipo di investimento del Fondo sociale; fa anche presente, inoltre, che la Società si trova nella necessità di dovere provvedere ad una rivalutazione dei fondi dei Premi ed esprime l'opinione che ciò si possa fare mediante il Fondo sociale. Tale operazione consentirebbe anche una migliore perequazione dei vari premi.

Il *Prof. Marinelli* ricorda che la Società non è un Ente con lo scopo di tesaurizzare e pertanto i fondi devono essere senz'altro utilizzati per incrementare i Premi.

Il *Prof. Gottardi* vedrebbe bene la realizzazione di escursioni extra-congressuali per laureandi e neolaureati condotte in zone di particolare interesse per le nostre dottrine e guidate da specialisti dei particolari problemi.

Il *Prof. Garavelli* si dichiara d'accordo con Gottardi e inoltre, la Società potrebbe assumersi l'organizzazione di corsi estivi di ricerca avanzata per giovani studiosi in particolari settori delle discipline specifiche.

Il *Presidente Pellizzer* si dichiara favorevole all'iniziativa e fa presente come l'iniziativa stessa possa essere tradotta in realtà soltanto dalla nuova Presidenza.

Il *Prof. Cocco* ritiene che l'iniziativa di una sede comune avrebbe certamente interessato diverse Società consorelle.

Il *Prof. Lauro* ritiene che il palazzo, oltre alle Società avrebbe anche potuto essere sede di un Museo Nazionale di Mineralogia.

Il *Presidente Pellizzer* dichiara di essere disponibile per riallacciare i contatti a suo tempo presi con la Direzione Generale del Demanio qualora la nuova Presidenza lo ritenesse opportuno.

Il *Socio Zanettin* chiede al Presidente se la SIMP potrà avere la possibilità economica per affrontare l'organizzazione di visite ed escursioni come precedentemente proposto.

Il *Presidente Pellizzer* ritiene che essendo attualmente la Società riconosciuta in Ente Morale avrà per l'avvenire la possibilità di chiedere contributi adeguati per lo svolgimento dell'attività di anno in anno programmata.

Il *Socio Rigault* fa presente che non sarebbe da escludere la possibilità di far realizzare film didattici sulle discipline mineralogiche e petrografiche sotto gli auspici della Società.

Lo scambio di idee continua e al termine dell'interessante discussione il Presidente invita i Revisori dei Conti a dar lettura della loro relazione, risultato di un lavoro meritorio avendo essi effettuato un reale controllo dei libri contabili presso lo studio del Tesoriere in Milano. La relazione, letta dal Prof. Matteucci è qui sotto riportata.

3. - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti per l'esercizio 1970.

(Approvata nella seduta tenuta a Perugia il 28 Maggio 1971
presenti i Revisori: A. M. Penco ed E. Matteucci).

Cari Consoci,

in ossequio alle disposizioni dello Statuto della Società Italiana di Mineralogia e Petrologia, i Revisori dei Conti effettivi si sono riuniti in Milano il 17 c. m. per esaminare collegialmente il bilancio consuntivo della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1970, nonché il relativo conto patrimoniale, loro trasmessi a termine di Statuto.

Nell'occasione hanno pure riscontrato i documenti contabili relativi sia alla gestione patrimoniale che a quella finanziaria, constatando la piena corrispondenza tra cifre iscritte a contabilità, cifre consuntivate a bilancio ed esistenza di cassa.

Esaminando il bilancio consuntivo, il Collegio prende atto che questo si chiude con una rimanenza attiva di L. 285.126.

D'altronde le entrate non sono state inferiori a quelle preventivate

pur tenendo conto di una morosità dei Soci ordinari valutabile in almeno L. 160.000 rispetto alle quote impegnate per l'esercizio 1970.

A proposito delle spese, dato anzitutto doverosamente atto al Consiglio di Presidenza delle considerevoli economie realizzate su alcune voci rispetto alle corrispondenti preventivate (circa L. 330.000 complessive tra spese per riunioni scientifiche, per spese postali e per spese bancarie), bisogna rilevare che:

- 1) La stampa dei due numeri dei Rendiconti del 1970 è costata Lire 1.244.900 in più del preventivato, portando così a Lire 2.278.400 la parte di costo dei Rendiconti gravante diettamente sul Sodalizio, gli ulteriori 3.000.000 di lire essendo coperti dal contributo del C.N.R. per li 1970. Del resto tale maggiore spesa è giustificata dalla considerazione che il vol. XXVI dei Rendiconti contiene trentasei memorie originali in 864 pagine, il che dà una misura dell'aumentata attività scientifica del Sodalizio.
- 2) Le riunioni scientifiche gravano totalmente sul Sodalizio poichè, molto opportunamente, il Consiglio di Presidenza ha ritenuto di non richiedere alcun contributo ai Soci, in ossequio ai fini istituzionali della Società.
- 3) La differenza tra previsione ed accertamento delle spese varie è da imputarsi in parte a spese che non potevano essere previste ed in parte al pagamento di cifre già impegnate dal precedente esercizio, inconveniente che si ripete di anno in anno e che tuttavia l'attuale gestione è riuscita a ridurre da circa Lire 900.000 nel 1969 a Lire 230.000 nell'attuale esercizio.

Il Collegio passando ad esaminare i conti patrimoniali sociali e dei premi, constata la permanenza del loro ammontare nominale ai consueti valori.

Per finire i Revisori dei Conti, nell' invitare l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 1970, desiderano rivolgere al Presidente ed ai Membri del Consiglio di Presidenza l'espressione del proprio sentito compiacimento per essere riusciti nell'esercizio testè conclusosi, nonostante le notevoli difficoltà imposte dagli aumentati costi, a realizzare totalmente il programma proposto pur rimanendo nei limiti di un bilancio attivo.

Perugia, 28 Maggio 1971.

4. - Approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 1970.

Terminata la lettura si procede alla votazione per l'approvazione del Bilancio; il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1970 viene approvato all'unanimità e il Presidente ringrazia i Soci per la fiducia.

Si passa quindi all'esposizione del Bilancio preventivo per il 1971 che qui sotto è riportato:

5. - Bilancio preventivo per il 1971.

ENTRATE

Quote Soci annuali	L.	1.300.000
Contributo C.N.R.	»	3.500.000
Contributo Ministero P.I.	»	750.000
Cedole Titoli Fondo Sociale	»	875.000
Vendita Rendiconti	»	200.000
Residuo Conto Corr. Post. (al 31/12/1970)	»	285.000
Interessi Conto Corr. Postale	»	35.000
Contr. Cam. Comm. Siena e Grosseto	»	7.000.000
Contr. Monte dei Paschi di Siena	»	3.000.000
Contr. Ministero P.I. spese	»	500.000
Contr. Università di Siena	»	750.000
Quote partecip. Congresso Siena	»	800.000
Ente Provinciale Turismo Siena	»	1.000.000
Ente Provinciale Turismo Grosseto	»	600.000
	Totale	L. 20.595.000

USCITE

Spese stampa Rendiconti	L.	5.500.000
Stampa Volume speciale sulla Toscana Meridionale	»	6.000.000
Spese Congressi e Riunioni	»	3.650.000
Trasferte	»	500.000
Postali	»	250.000
Circolari e stampati ai Soci	»	350.000
Impiegata, compenso forfait	»	300.000
Quota Associazione IMA	»	60.000
Spese varie	»	400.000
	Totale	L. 17.010.000

Saldo attivo presunto L. 3.585.000.

Terminata la lettura ed illustrazione del Bilancio preventivo il Presidente apre la discussione.

Il Prof. Marinelli chiede se è stato previsto di costituire una riserva del Volume della Toscana, che certamente continuerà a interessare in futuro gli specialisti.

Il Presidente assicura che ciò è previsto, e si intrattiene ulteriormente ad illustrare le caratteristiche del Volume in preparazione.

Non essendovi altri interventi il Presidente mette ai voti il Bilancio preventivo 1971 che viene approvato all'unanimità.

Si passa al successivo argomento all'ordine del giorno e precisamente

6. - Presentazione del Regolamento della SIMP.

Il Presidente comunica che il testo verrà inviato a tutti i Soci a domicilio in modo da dare a tutti la possibilità di formulare, nella prossima Assemblea di Siena, eventuali osservazioni scaturite da un accurato esame del testo.

7. - Presentazione liste elettorali.

Il Segretario su invito del Presidente comunica ai Soci le cariche che scadono con il 31 dicembre prossimo.

Il Presidente comunica ai Soci che alla Presidenza è pervenuta una sola lista di nominativi; chiede ai Soci se nel contempo sono state formulate altre liste. Viene letta la lista pervenuta:

<i>Presidente</i>	ZUFFARDI P.	(Cagliari)
<i>Vice Presidente</i>	RIGAULT G.	(Torino)
<i>Tesoriere</i>	MAGISTRETTI M.	(Milano)
<i>Segretario</i>	FAGNANI G.	(Milano)
<i>Consiglieri</i>	CALLEGARI E.	(Torino)
	EMILIANI F.	(Parma)
	FERRARA G.	(Pisa)

Il Presidente interrompe quindi la seduta per 10 minuti per eventuali consultazioni tra i Soci.

Alle ore 19,30 viene ripresa la seduta; non vengono presentate altre liste.

Il Presidente ritiene tuttavia opportuno che sia data ai Soci la possibilità di presentare altre eventualità, proponendo come data ultima il 30 giugno prossimo.

sibilità di presentare altre eventuali liste, proponendo come data ultima per la presentazione di altre liste il 30 giugno prossimo venturo. Si passa quindi al seguente punto dell'ordine del giorno e precisamente

8. - Varie ed eventuali.

Il Presidente dà lettura di una lettera del Socio Di Colbertaldo avente per oggetto il problema della pubblicazione sui Rendiconti di comunicazioni in lingua straniera. Il problema è stato già dibattuto in Consiglio, il quale ha ritenuto di non predisporre alcuna normativa in quanto di competenza dell'Assemblea dei Soci.

Il Prof. Dal Piaz informa l'Assemblea che l'Accademia dei Lincei ha recentemente deliberato di autorizzare le pubblicazioni nelle principali lingue europee.

Il Presidente propone ai presenti di rinviare la discussione del problema alla prossima Assemblea, in Siena.

L'Assemblea accoglie la proposta del Presidente.

Terminata la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 19,45 dichiara chiusa la seduta assembleare della Società.